

## ASSOCIAZIONE

Eccelle tutti i giorni, eccettuate le domeniche.  
Associazione per l'Italia Lire 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzioni; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.  
Un numero separato cent. 10, + ritratto cent. 20.

L'Ufficio del Giornale in Via Savorgnana, casa Tellini N. 14

**Col 1° ottobre corr. fu aperto l'abbonamento a tutto l'anno in corso al prezzo di L. 8.**

Si raccomanda ai nostri benevoli associati che fossero in arretrato coi pagamenti, a porsi in regola coll'Amministrazione.

## Atti Ufficiali

La Gazz. Ufficiale del 1 ottobre contiene:

1. nomine e promozioni nell'Ordine della Corona d'Italia.
2. Disposizioni nel personale dipendente dal ministero dell'interno.

## VOCI DI SINISTRA

Parecchi giornali di Sinistra ci raccontano, che il presidente del Consiglio dei ministri, dopo avere avuto le ovazioni del pubblico accolto a Caserta, abbia ottenuto ospitalità a Napoli in casa dell'on. Comin, che in questa occasione minaccia di essere elevato all'importanza di uomo politico; ma il fatto è, che dietro lui c'è il Crispi, col quale, prima ancora che il Paese lo vedesse unico faro nell'attuale baracca, avendo esso ripudiate addirittura anche il Cairoli, che si appoggia sui Centri e sulla Destra, il Cairoli ebbe un colloquio; e questo è per lo appunto quello che non piace ai giornali amici del Depretis, come l'Avvenire, che pare tema al quanto la natura albanese e conquistatrice del reduce della Sicilia.

Lo stesso giornale loda poi il Villa, perché a Catanzaro abbia saputo preventire per non reprimere. « Si fece, è vero, dice l'Avvenire, uno strappo al programma d'Iseo e relativa appendice di Pavia, ma è così che si governa. Prevenire, per non essere costretti, con molti guai, a reprimere ». È un avvertimento che il gruppo Depretis dà ai gruppi Cairoli e Crispi nella minaccia dei loro accordi, che dalle stesse fonti di Sinistra si capisce essere andati fino a disdire la radunata di ricostituzione e l'entrata di qualche aspirante meridionale nei posti lasciati vuoti nel Ministero. Pigliò il Comin addirittura, che così forniranno un periodetto gustoso a quei giornali, che finiscono la loro cronaca, col solo: *per ridere!*

Secondo il Tempo di Venezia anche Villa parlò con Crispi, ma questi non s'impegnò a nulla, trovando Cairoli ambiguo e Baccarini ostile.

Leggesi nel Tempo di Palermo:

« Trovo, ogni mattina, sui giornali la notizia che i nove ministri del bel regno d'Italia non fanno altro che studiare questa o quell'altra cosa.

« Ma il troppo stroppia, Eccellenze mie. Seguendo a studiare a questo modo, è vero, che, a fin d'anno, prenderete le medaglie di 1° grado; ma è pur vero che voi compromettete la vostra salute. *Est modus in rebus*. Studiare si deve, ma dovetar tisici sui libri questo poi no.

Come sarebbe desiderabile, per esempio, se certi ministri, se gli uomini che debbono reggere la cosa pubblica, avessero studiato prima! Invece certi uomini salvavano la scuola quando erano studenti, si sciupavano in un modo qualunque quando erano giovani, e, fatti uomini maturi, sentono il bisogno di fare quello che non fecero prima. Meglio tardi che mai. Ma sarebbe strano un medico, il quale studiasse un cancro nel tempo stesso che lo dovrebbe curare.

« E se, mentre il medico, studia l'ammalato se ne va?... Come si fa?... »

## ITALIA

Roma. Il Secolo ha da Roma 2: Gli internazionalisti arrestati a Catanzaro sommano ad una ventina. L'ordine dell'arresto è partito dal ministero degli interni, dietro rapporti che accennavano alla possibilità di un moto come quello di Benevento.

Corre voce che l'on. Villa, impensierito dall'unanimità delle deliberazioni dei Consigli comunali, pensi di ritirare la proposta fatta circa al servizio cumulativo di P. S., limitandosi a riformare la legge sulla pubblica sicurezza.

In seguito ad un ordine dato dal ministero dell'interno, il sottoprefetto d'Ischia, accompagnato da altri funzionari, visitò il bagno di S. Stefano. In seguito ai risultati di questa ispezione, sembra che sia già stato ordinato il trasferimento del Luciani in altro bagno.

È smentita ufficialmente la comparsa della filossera a Sarzana.

Continuano i dissensi fra i ministri e Grimaldi. Fu rimandata la riunione della Sinistra.

## GIORNALE DI UDINE

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

## IN SERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina 15 cent. per ogni linea. Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscano indecifrabili.

Il giornale si vende dal libraio A. Nicola, all'Edicola in Piazza V. E., e dal libraio Giuseppe Francesco in Piazza Garibaldi.

sima parte del personale verrà conservata, e nel Collegio esistono ottime maestre.

Il Municipio poi ha a disposizione persone che presteranno validissima opera, e sarebbe un errore il fissare fin d'ora che l'avvenire del Collegio debba dipendere interamente da una Direttrice.

**Club Alpino Italiano - Sezione friulana.** È stata diramata la seguente circolare:

Il Comitato della Sezione Friulana del Club Alpino italiano ha l'onore d'invitare la S.V. nella qualità di Socio, alla adunanza che avrà luogo in Udine, nei locali del Club (Sezione di Tolmezzo), Venerdì 10 corr. alle ore 8 p.m., per trattare intorno al seguente ordine del giorno:

1. Comunicazione del Comitato.
2. Deliberazione sulla proposta di costituire la Direzione della Società nel seguente modo:

Un Presidente, un Vicepresidente, cinque Consiglieri, un Segretario ed un Cassiere, tutti aventi voti e residenti in Udine.

3. Nomina delle cariche rispettive.
4. Determinazione della tassa per i soci speciali del Gabinetto di lettura.

Udine 3 ottobre 1879.

Il Presidente del Comitato: C. L. Schiavi.

Sulla questione annonaria ha detto opportunamente il suo parere il co. Niccolò Mantica in un suo opuscolo sul Congresso delle opere pie tenuto a Napoli la primavera scorsa.

Egli ha ricordato al nostro Sindaco quella buona idea, nata qui alcuni anni fa, di unire intanto, per avere la carne ed il pane al migliore mercato possibile, quei consumatori che vivono in parecchi Istituti a carico della pubblica beneficenza, che sono molti e s'accrescono di tutti quelli, che nelle annate di carestia sogliono più che mai fare ricorso alla Congregazione di carità.

Allor quando difatti c'è già un grande numero di consumatori assicurati per uno speciale esercizio, c'è la possibilità per il provveditore di fornire ad essi le vettovaglie a miglior mercato; e questo in una certa misura essi ottengono già anche facendosi provvedere ad uno ad uno. Ma otterrebbero certamente ancora di più, se tutte le Direzioni e Rappresentanze di questi Istituti si accordassero fra di loro, e costituissero così un grande consumatore ed un unico esercizio comune.

Il co. Mantica ci dà nel suo opuscolo la somma del pane e della polenta, che consumano in questi Istituti; e naturalmente in fin d'anno c'è una bella cifra. Un forno comune, con tutti i perfezionamenti usati dove si fa meglio che da noi, avrebbe adunque un largo margine per ottenere un miglior mercato.

Ma questa, che sarebbe una Associazione, per così dire naturale, ed anche doverosa sotto all'aspetto della pubblica carità, poiché essa può tanto più estendere i suoi benefici effetti quanto più si risparmia nelle spese essenziali; non impedirebbe che dalla istituzione centrale si potesse estendere il beneficio a molti altri bisognosi, né che la libera associazione dei consumatori potesse pensare a provvedimenti di utilità comune.

Se si trovassero associate anche un migliaio o due di famiglie, divenute azioniste per fondare un forno ed una boccheria comune, si potrebbe mettere assieme una somma sufficiente per ottenere tutto questo.

Così si avrebbero i vantaggi di comperare in grande e meglio, di manipolare e distribuire nel miglior modo possibile; ed il vantaggio sarebbe tutto dei consumatori. Essendo queste famiglie associate tutte azioniste, se qualche cosa avanza nell'annuo bilancio, se lo si iderebbe a rate porzione delle azioni, giacché i soli azionisti parteciperebbero anche alla compera delle vettovaglie. L'esercizio comune potrebbe poi anche vendere agli altri ad un relativo buon mercato, sempre però di maniera che un guadagno ci sia e che esso si riversi sugli azionisti.

La difficoltà maggiore è sempre quella del personale abile ed onesto, che comperi e venga e distribuisca a dovere; ma siccome gli azionisti sono i più interessati a che la cosa proceda bene, ed essi sono i controllori natii e quotidiani dell'azienda comune, così non è da credersi che la cosa non possa riuscire. Essa è riuscita in altri paesi; e dovrebbe quindi poter riuscire anche ad Udine.

Quello che si domanda è sempre in siffatte cose chi ha da cominciare; poiché molti non hanno o la capacità, od il tempo per dare questo principio.

Ma, se quelli che hanno il massimo interesse per ottenere un simile vantaggio, non se ne curassero, chi volesse che se ne curi più che essi medesimi i beneficiari di sé stessi?

Qui non si tratta del resto di una novità. Si

Quindi la situazione si può ridurre a questo: la Destra è decisa di rovesciare il gabinetto, coinvolgendo con chicchessia; (2) la maggioranza della Sinistra non è decisa a sostenerlo. Anche Abignente, capo dei deputati meridionali favorevoli a Cairoli, se ne stacca. Si ritiene che le trattative verranno riprese; ma Crispi e Depretis sarebbero di accordo nel volere la ricomposizione del ministero, l'abolizione del macinato e lo scioglimento della Camera.

L'on. Villa ebbe un colloquio con Crispi, il quale oggi conferirà anche con Cairoli. Sembrerà difficile un accordo definitivo. La presentazione dei bilanci venne fatta. Grimaldi ha scompagnato ogni trattativa precedente.

— Il *Pungolo* ha da Roma 2: La situazione del Gabinetto si aggrava. Confermarsi che Depretis si rifiutò di riunire la Sinistra dichiarando che è impossibile ottenere una maggioranza in favore del Ministero, specialmente per l'attitudine della Sinistra Meridionale.

Villa ebbe una conferenza con Crispi. Questi censurò aspramente la condotta del Gabinetto: affermò che la situazione di Cairoli è difficile; promise che si sarebbe astenuto dall'attaccarlo, e partì per Napoli onde conferire con esso.

Grimaldi rimane fermo nel suo proposito di subordinare l'abolizione completa del macinato alla votazione di nuove tasse per trenta milioni. Il partito, irritatissimo contro di lui per tale franchezza, impone la sua immediata dimissione. Il Gabinetto oscilla non sapendo come trovare un successore.

L'articolo del Mezzacapo nella *Nuova Antologia*, incontra generali approvazioni e fece ottima impressione. E' inesatto ch'esso abbia un qualunque carattere ufficioso.

Affermarsi che i disordini di Catanzaro, erano una seria minaccia all'ordine pubblico, perché avevano una estesa ramificazione. La energia del Prefetto Colucci impedi lo scoppio del progettato movimento che doveva estendersi in altre provincie. La cosa fu deferita all'autorità giudiziaria.

**Austria.** Il rettore dell'Università di Praga ha ammonito gli studenti che si astengano dai far petizioni tendenti a dare un carattere slavo a quella Università.

**Francia.** Si ha Parigi 2: Fece molta sensazione un articolo della *National Zeitung* di Berlino, la quale denuncia che gli orleanisti con Gortsciaffoff sono diretti a preparare una nuova guerra, che sarebbe un mezzo per far risalire al trono la famiglia Orlean. Lo stesso giornale esprime però la sua fiducia nella saggezza della Repubblica.

La Commissione d'inchiesta per la amministrazione dell'Algeria conclude di sottomettere al regime comune i territori che trovansi ancora sotto l'amministrazione militare.

La *Civilisation*, rispondendo a Cassagnac, sostiene che giannai la casa di Francia non fu più unita che oggi; Enrico V rappresenta l'avvenire della Francia e dell'Europa intera.

Sono arrivati i generali inglesi Dunlop, Airy, Howard, Corbett e Mac-Gregor.

— Scrivono da Parigi 30 settembre alla *Perseveranza*: Un amnistiato ammalato, essendo morto all'Ospitale, il suo funerale è stato ieri occasione d'una dimostrazione ultra. La *Marseillaise* afferma che più di 25,000 persone s'erano unite intorno all'Ospitale de la Pitié, e che esse aumentarono a 50,000 strada facendo verso il cimitero d'Ivry. Diversi discorsi sono stati pronunciati e dette delle parole imprudenti. Per esempio, il cittadino Guesde, un giornalista di cui bisogna ricordarsi il nome, che figurerà nella futura Comune, ha detto che « davanti a questo nuovo cadavere che abbiamo seppellito e che dobbiamo ascrivere a debito della borghesia, si impone il dovere, di difendere i fratelli assenti e continuare l'opera incominciata della rivendicazione. » il sig. Dumensil, membro del Comitato di aiuto agli amnistiati, ha fatto l'apologia del defunto « che lottò eroicamente in Parigi per la salvezza e l'integrità della patria » e ha creduto di chiamare il Ministero attuale: « il Ministero degli implacabili ». Si va avanti....

**Russia.** Si ha da Leopoli che le autorità russe rifiutano i passaporti alle persone desiderose di assistere in Cracovia alle feste, che dureranno tre giorni in onore del celebre romanziere e patriota polacco Kraskewsky, tuttora vivente, soprannominato il Walter Scott della Polonia, in occasione del 50° anniversario della sua vita letteraria.

— Leggesi nella *Gazzetta di Pietroburgo*: « Malgrado le minacce della mano posta in alto,

non abbiamo nulla a temere. Abbiamo saputo difendere la nostra nazionalità e contro gli antichi Vareghi e contro gli Alemanni, e non è presentemente che possiamo temere la influenza della civiltà e della politica tedesche.

Non intervenendo in favore della Francia durante la guerra del 1870-71, la Russia ha commesso un grande errore, imperocchè essa ha contribuito a formare un potente Impero ai suoi confini in pregiudizio dei suoi interessi nazionali; gli è per ciò che essa si trova isolata in Europa. Ma, grazie a Dio, noi non abbiamo da temere questo isolamento, imperocchè siamo abbastanza numerosi ed abbastanza forti per difendere con successo i nostri destini storici ».

## CRONACA URBANA E PROVINCIALE

## Presidenza del Consiglio Scolastico della Provincia di Udine.

*Aviso di concorso.*

In conformità della deliberazione del Consiglio provinciale scolastico in data 17 and. si dichiara aperto il concorso per titoli ad insegnante di Pedagogia e Morale presso questa Scuola Magistrale Femminile provinciale coll'anno assegno di L. 1373.10.

I documenti che si richiedono sono:

1. Fede di Nascita;
2. Fede di Cittadinanza Italiana;
3. Fede di buon costume rilasciato dalla Giunta Municipale e di data recente;
4. Fedina criminale e politica come sopra;
5. Diploma di abilitazione.

Le domande coi relativi documenti su carta da Bollo da cent. 60 devono essere dirette al Prefetto presidente del Consiglio Scolastico o al Provveditore agli Studi entro il 20 ottobre p.v., non si accettano quelle inviate oltre questo termine.

La nomina dura per un anno.

Udine, li 29 settembre 1879.

Il Prefetto Presidente, MUSSI.

## R. Istituto tecnico.

L'iscrizione dei giovani che hanno diritto di essere ammessi senza esame ad uno dei corsi dell'Istituto è aperta dal giorno 15 ottobre al 2 novembre.

Gli esami di ammissione al primo corso avranno principio il giorno 27 corrente alle ore 8 ant. mentre quelli di riparazione e d'ammissione, agli altri corsi incomincieranno il giorno 20 alla stessa ora.

La tassa per l'ammissione è di lire 40, quella d'iscrizione è di lire 30 per semestre.

Le domande di esonero dal pagamento della tassa, che per l'ammissione dovranno essere presentate alla Direzione dell'Istituto prima del 22 corrente, devono essere corredate da un attestato del Sindaco che faccia fede delle ristrette condizioni economiche della famiglia dell'allievo.

Con altro avviso s'indicherà il giorno in cui avranno principio le lezioni.

**Collegio Uccellini.** Sappiamo che la deliberazione del Consiglio Provinciale per il trapasso del Collegio dalla Provincia al Comune avrà bisogno d'una approvazione governativa mediante Decreto Reale, non essendo sembrato alla Deputazione Provinciale ed al Prefetto di poter assumere la responsabilità di una approvazione dove la Rappresentanza Provinciale avrebbe figurato parte contraente e al tempo stesso parte giudicante.

Per verità, noi non conveniamo in questi scrupoli e crediamo che la deliberazione presa dalle due assemblee provinciale e comunale, avrebbe potuto essere completata dalla Deputazione dal Municipio in tutte le sue formalità, mentre non c'era ombra di contestazione.

uniscono una dozzina, e vadano raccogliendo attorno a sé gli altri. Comincino dai prendere le necessarie informazioni da tutti quelli che hanno fatto qualche cosa di simile. I giornali del paese si presteranno di certo alla loro propaganda. Appurate le cose, e veduto entro quali limiti si può operare con sicurezza e con buon esito, si cominci da quello che si può. Si farà poi in appresso anche di più.

*Nou avvezziamoci però a pretendere, che la provvidenza debba essere, in cose che dipendono da noi, il Governo ed il Municipio, che hanno tutto da fare. Che in questo caso i consumatori siano provvidenza a sé stessi. Senza di questo si faranno chiacchere di molte e gli effetti saranno sempre minimi, o piuttosto nulli. I propri interessi, quando sono di molti, si discutono in pubblico e si curano da sé. Ammettiamo che ci sieno di quelli che cavano il bene degli altri; ma quando si tratti di curare danaro dalla sacca altrui, il beneficio si può più presto sperare, che pretendere. Ricordiamoci sempre del proverbio: Chi s' aiuta il cielo l'aiuta.*

P. V.

**L'on. Giacometti,** deputato di S. Daniele, il quale si era recato a Roma per conferire coi Ministri su parecchi interessi provinciali e comunali, è ritornato oggi tra noi, soddisfatto dell'accoglienza avuta.

**Generosità.** Il bravo maresciallo dei Reali Carabinieri di Gemona, sig. Angelo Giuseppe Pozzo, nel decorso agosto, colla sua distintissima abilità scopriva e sequestrava in Gemona un buon rubato nella vicina Carinzia. Il proprietario, addetto dell'Impero Austro-Ungarico, voleva regalarlo di lire 20; ma quel generoso sottufficiale rifiutò per sé l'offerta e volle che fosse invece dedicata a favore dei poveri.

La Congregazione di carità di Gemona, gratissima di questo dono, sente il dovere di darne pubblica attestazione.

**La ferrovia della Pontebba.** Le trattative fra il governo austriaco e l'italiano per la ferrovia della Pontebba riuscirono finalmente ad un perfetto accordo ed il rispettivo trattato sarà firmato fra pochissimi giorni. Così la N. Freie Presse di Vienna.

Questo trattato non differisce che in pochi punti da quei soliti relativi a congiunzioni ferroviarie. La maggiore difficoltà si riferiva alla questione della tariffa. Il governo italiano domandava che le poste della tariffa per Trieste dovessero essere dello stesso livello di quelle per Venezia, ciò che avrebbe corrisposto ad una derogazione della tariffa differenziale. Non riuscendo ad un accordo su questo punto, lo si è lasciato cadere ed il trattato non lo contempla affatto. Quanto al trattamento daziario, la convenzione stabilisce che cessato a Pontebba da parte austriaca, rientra nelle attribuzioni del governo italiano a Pontebba. Contemporaneamente venne anche regolato il trattamento doganale negli altri punti di congiunzione.

In Alsia resta come prima, ma nel movimento oltre Cormons è tenuto fermo il trattamento doganale separato. Così è finalmente rimossa ogni difficoltà nel movimento internazionale diretto oltre la Pontebba e questa potrà entrare quanto prima in esercizio. (Oss. Triestino)

**Sporti.** Sappiamo che l'altro ieri ritornarono dalla loro campagna alpina a cavallo i nostri sportmen, dopo aver compiuto interamente il loro viaggio di cui abbiamo fatto cenno in precedenza.

Ne san funesto accidente venne a turbare la loro originale ed in pari tempo istruttiva escursione, avendo superato felicemente dei passi scabrosi, delle faticose marce rese più lunghe per l'impraticabilità di alcuni sentieri, già prima notati sulle loro carte topografiche.

Un elogio ai cavalli che sebbene di razza non erano tuttavia sopportarono senza risentirsi un viaggio degno veramente di essere ricordato.

Una parola di lode anche ai cavalieri che, fra gli ozii della campagna, trovano modo di giovare alla loro educazione fisica e morale.

**Il ministro della guerra** avverte che nel corrente mese di ottobre avrà luogo la rassegna di rimando dei militari di 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> categoria in congedo illimitato appartenenti al R. esercito permanente ed alla milizia mobile, i quali siano diventati inabili al servizio. Essi dovranno farne domanda per mezzo del sindaco del proprio comune al rispettivo comandante di distretto militare, al quale dovrà pervenire non più tardi del giorno 10 dello stesso mese.

**Programma** dei pezzi musicali che si esibiranno domani alle 6-1/2 pom. sotto la Loggia della Banda Militare del 47<sup>o</sup> Regg. Fanteria.

1. **Marcia.** Carlini.  
2. **Mazurka.** Apolloni.  
3. **Finale II.** « L'Ebreo ».

4. **Polka.** « Ilda ».  
5. **Sinfonia.** « Guarany ».  
6. **Walz.** « Vienna nuova ».

**Teatro Minerva.** Per questa sera, sabato, ore 8, è annunciata la prima rappresentazione della Compagnia Sociale Italiana di Prosa ed Operette Comiche, diretta dall'artista Pietro Franceschini, con l'operetta in 3 atti e 4 quadri intitolata « Il Principe del Pomo d'Oro, musica di Giovanni Straus ».

**Ringraziamento.** Una sottoscritta adempie un gradito dovere telefonando pubblicamente ringraziamenti e lodi alla gentil signora Italia Rossi che con esemplare perizia e zelo non comune addestrò nei giovani esercizi in guisa da porla in facoltà di conseguire, col massimo dei punti, la

patente per l'insegnamento della ginnastica educativa per le Scuole Elementari di grado superiore.

Tanto la sottoscritta quanto le altre maestre che frequentarono le lezioni della signora Rossi ricorderanno sempre i suoi bei modi e la premura e la valentia da lei spiegate nell'insegnamento della ginnastica.

Anche il signor Provveditore agli Studi e il sig. Presidente della Società di Ginnastica che con la loro presenza e con conferenze addatte favorirono la buona riuscita delle lezioni ginnastiche alle maestre-allieve abbiano in queste discordanze parole la espressione di una sentita riconoscenza e di un ben dovuto omaggio.

Palmanova 3 ottobre 1879.

Monti Rosa.

**Anna Gennaro** di Giovanni, trilustre, quando la vita appare più gaia e ridente, quando il sorriso celeste infiora le labbra della cara creatura, tutto affetto per suoi, tutto amore per suo babbo, ad un tratto scompare, e di Lei non ci resta che la memoria di un angelo che vola fra le braccia della diletta genitrice.

E chi può comprendere quel vuoto nella famiglia del mio povero congiunto così bersagliato dalla sventura, cui il nuovo dolore ravviva tutte le dolenti rimembranze di coloro che tanto amo e si spietatamente si vide rapire!

Aona... in qual vuoto tu ci lasci, quali dolenti ricordi tutto intorno a noi, che in ogni oggetto ricordiamo la tua graziosa immagine, e quanto invano potrà piangerti e chiamarti il cuginetto tuo, che ti voleva sorella, e che tu, fanciulla adorabile, sapevi di tanto gentile fraternal affetto corrispondere!...

Udine, 3 ottobre 1879.

Lo zio N. C.

Nella morte di **Annetta Gennaro** sedicenne. Degna di vivere, quantunque non sia quaggiù la patria dei buoni, perché immenso conforto della famiglia ed esempio di costumata donzella: non infelissima della morte, perchè la sua gentile memoria rimarrà come un'eco di lontana armonia che non sazia, ma invita, commuove, migliora. Un poeta piangerrebbe il fiore reciso e canterebbe l'angelo che benedice dal cielo ai derelitti superstiti: ma tu, o Annetta, non isdegnerai di apparire modesta anche dalla tua tomba ed il nostro giustissimo lamento è profondo che ti valuta e ti lagrime il modello delle figlie, delle sorelle e delle fanciulle.

Viva, mostrasti colle tue virtù quanto era l'amore, la diligenza e la mente del tuo nobilissimo padre, a cui tuo fratello e tua sorella, eredi del tuo tormento di lasciarlo, porgeranno il soave refrigerio dell'affetto che i disastri ingrauidiscono, defunta, mostri per il lutto di quasi l'intiero paese, quanto lo apprezza ciascuno e lo ama.

Sei ancora tu che congiungi al tuo dolore il dolore di tutti! dei a lui, come te modesto, inoltre consoli questo compianto comune!

Con amicizia che fa più vivi l'affanno e se stessa.

Udine 3 ottobre 1879.

La famiglia N.

## FATTI VARII

I giornali di Venezia di ieri annunciano che nel 1° ottobre improvvisamente mancò a vivi in Arco nel Trentino l'**Avvocato Cav. Jacopo Mattei**.

Tal luttuoso avvenimento ha privato il Foro italiano d'una delle sue illustrazioni e Venezia ha perduto in lui un provato patriota, un integro cittadino.

Trentino d'origine, fin da giovane stabilì la sua dimora in Venezia, dandosi all'avvocatura, che esercitò con dignità ed attività senza pari per quasi mezzo secolo.

Amico di Manin, fu con lui quando Venezia resisteva ad ogni costo allo Straniero e come lui fu compreso fra i quaranta della lista di proscrizione allorquando nel 1849 gli Austriaci rientrarono in città.

Avvocato distinto e di fama illibata, occupatissimo nella trattazione di importanti affari, trovò tempo per scrivere opere giuridiche meritatamente apprezzatissime nel Foro; vanno specialmente ricordate quella del *Trattato sulle prove secondo il diritto Austriaco*, il *Commento al Cod. Civile Austriaco* e l'ultima di tutte, completata recentemente, il *Commento al Codice Civile Italiano*, che è uno dei più pratici e diligenti se non dei più estesi lavori in tale materia.

Coltissimo in giurisprudenza, in una serie di articoli inseriti nell'*Eco de' Tribunali*, nel *Monitor dei Tribunali*, nel *Giornale delle leggi*, nel *Monitor Giudiziario* ed in altri periodici discuse anche recentemente molte fra le più dibattute questioni giuridiche, sempre con ammirabile chiarezza e rettitudine d'idee e profondità di dottrina.

Di non comune modestia ed affabilità, ottimo di cuore, buon padre di famiglia, sempre sereno, fu amato con riverenza da quanti ebbero la ventura di conoscerlo; i colleghi lo stimavano altamente e da ultimo era Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Venezia.

La sua morte che toglie alla patria un onnario cittadino, alla famiglia un padre amoroso, agli amici un ottimo amico, è un vero lutto per quanti ebbero campo di apprezzare in lui, al pari

della dottrina ogn'altra più eletta dote di mente e di cuore.

Udine 4 ottobre 1879.

Avv. R.

**Decesso.** Diamo la dolorosa notizia della morte avvenuta in Piacenza del marchese Pietro Selvatico, l'illustre critico d'arte.

**Al possessori di consolidato** Il ministero delle finanze pubblico il seguente avviso in data 29 settembre: Per le considerazioni medesime che consigliarono nei precedenti semestri l'anticipato pagamento nel Regno delle cedole al portatore del Consolidato 500. Il sig. ministro ha disposto che il pagamento nello Stato delle cedole del detto Consolidato per il semestre scadente al 1 gennaio 1880 abbia a cominciare dal giorno 6 del mese di ottobre.

**Il nuovo ponte metallico sul Piave** fra Segusino e Fener fu aperto sino dal 1° ottobre al pubblico passaggio.

**Ferrovia Novara-Piave.** Tutto l'alto personale tecnico, nominato per lo studio di questa ferrovia, in un cogli ingegneri aiutanti, assistenti e disegnatori, dovrà trovarsi a destinazione entro il 10 corrente. Una parte di esso è già entrata in campagna da qualche giorno.

**Il Castello di Canossa.** Il Prefetto di Reggio Emilia è stato autorizzato a stipulare col conte Valentini il contratto in virtù del quale quest'ultimo debba cedere al governo tutti i diritti da lui pretesi sul castello di Canossa e sulle terre adiacenti, dietro un corrispettivo pecunioso non superiore alle 500 lire.

**Voci alte e floche.** Da Bari, da Trani, da Altamura, da Gravina e da moltissimi altri Comuni pervengono al *Costituzionale* di Bari vivi reclami contro gli arbitrari aumenti dei redditi di ricchezza mobile. Commercianti, proprietari, industriali grandi e piccoli, tutti si dolgono di essere stati colpiti da tassazioni che sono una vera gragnuola sterminatrice.

**Le riforme principali** nel nuovo regolamento sulla Licenza liceale sono le seguenti:

Gli aspiranti alla Licenza non saranno più obbligati a presentare il diploma di licenza ginnasiale e perciò rimane abolito il termine di tre anni, che dovevano sin qui decorrere tra la licenza ginnasiale e la licenza liceale;

Sarà in facoltà ad ogni allievo privatista di iscriversi per l'esame di licenza in qualunque liceo del Regno, o regio, o pareggiato.

Le prove scritte della licenza versano sull'italiano, sul latino, sulla filosofia e sulla matematica; l'esame verbale avrà luogo sulle materie ed entro i limiti nei quali vengono insegnate nel terzo anno per gli alunni, compresi i privatisti, che riportarono gli attestati di promozione dei due primi anni, ottenuti in un liceo regio o pareggiato.

**Amenità.** Leggiamo nell'Arena di Verona del 2 ottobre corr.:

Volete sentire una?

Negli scorsi giorni, la nostra Cassa di Risparmio manda una copia del suo resoconto morale ed economico a tutte le persone e corpi morali coi quali ha attinenza d'interessi. Le manda tra gli altri ad un Comune del Vicentino.

Passano alcuni giorni, ed ecco che la Cassa riceve, in tutte le forme, una lettera del detto Comune, colla quale la si avverte che il suddetto resoconto è stato approvato dal Comune in parola.

Gli amministratori della nostra Cassa si guardano l'u' l'altro senza sapersi dar spiegazione della stranissima cosa.

Ma la spiegazione è questa: che il rapporto della Direzione della Cassa si chiude con queste parole:

« Chiedesi perciò che piaccia a codesta spettabile Giunta sottoporre col confortante suo voto favorevole il Consuntivo 1878 all'onorevole Consiglio comunale perché voglia approvarlo ecc. ecc. »

Parole dirette, naturalmente, alla Giunta e Comune di Verona, dai quali la Cassa di risparmio dipende.

Ma il Comune vicentino crederà che l'approvazione richiesta fosse la sua, e perciò venne radunato, sotto la presidenza del sindaco conte P., il Consiglio comunale, e, visto il resoconto, si deliberò ad unanimità di approvarlo.

Figurarsi se qui si è riso in presenza di questa curiosa approvazione.

Ma il più da ridersi è questo: che la approvazione porta il visto della Prefettura di Vicenza. Vial per una Prefettura la balordaggine è un po' forte.

## CORRIERA DEL MATTINO

Sembra ormai certo che il colloquio fra Bismarck e Gorciakoff non avrà luogo « per ora ». Siccome lo scopo che si supponeva dovesse avere tale colloquio si era di togliere al viaggio di Bismarck l'attribuitogli carattere ostile alla Russia, per ottenere totale scopo, almeno in parte, era duopo che Gorciakoff e Bismarck si trovassero insieme immediatamente dopo la gita di quest'ultimo alla capitale di Francesco Giuseppe. Se l'annunciato convegno viene differito a lungo, si può inferire che è appieno giustificata l'interpretazione data generalmente al viaggio di Bismarck. Il convegno (se accade, il che ci sembra assai dubbio) avrà tutt' il significato di una riconciliazione. Per intanto i raiatori della politica russa e della politica tedesca rimangono manifestamente nei termini ostili in cui erano

prima. E la « guerra di penne » accenna a riprendersi nella stampa germanica e nella russa.

È generale l'opinione che l'unico effetto delle recenti dimostrazioni legittimiste in Francia sarà quello di rendere più viva che mai la lotta contro il clericalismo. E questa lotta si preannuncia ardentissima per la prossima sessione legislativa. Essa sarà combattuta sopra un terreno assai più vasto del famoso art. 7. Il deputato Paolo Bert, relatore di una Commissione incaricata di studiare un progetto d'istruzione obbligatoria gratuita laica, già terminò il suo rapporto, il quale è una vera sfida contro l'ultramontanismo. Basti il dire che, secondo quella proposta, i ministri di tutti i culti sono esclusi dalle cattedre pubbliche, e che nei locali delle pubbliche scuole non si potrà dare alcuna istruzione religiosa. Il Bert e coloro che condividono le sue opinioni troveranno nelle dette dimostrazioni una nuova ragione per sostegere la necessità di impedire, come essi dicono, che mediante gli insegnamenti impartiti dalla Chiesa col mezzo dei preti, aumenti il numero dei fautori del legittimismo e degli avversari della repubblica.

— Secondo notizie telegrafiche oggi pervenute sarebbe combinata la congiunzione ferroviaria tra Pontebba e Pontafel.

— Il giornale *Il Bersagliere* annuncia che nella notte scorsa una banda di malfattori armati tentarono di impadronirsi della stazione ferroviaria di Riardo sulla linea da Napoli a Roma. Il colpo venne tentato un'ora prima del passaggio del treno nel quale viaggiava il ministro Baccarini di ritorno alla capitale. L'audacissimo tentativo venne sventato dalla resistenza del capo-stazione e dai facchini della ferrovia, che fugirono i malfattori.

— *L'Adriatico* ha da Roma 3:

**L'Italia** dice che furono rotte le trattative fra Cairoli e Depretis. Si assicura che ministro della marina sarà nominato il viceammiraglio Martini. Dicesi che Saint-Bon verrà richiamato ad occupare un'altra carica nel servizio marittimo. I servizi di epizoozia e di risicoltura passeranno dal Ministero dell'interno a quello d'agricoltura, industria e commercio.

— A Torino avvenne la mattina del 2 corr. un nuovo attentato contro la sentinella all'opificio meccanico di arredi militari. Il colpo di revolver sparato contro è però andato a vuoto. Pare che questi attentati sieno dovuti a una setta sovversiva che fa capo a Ginevra.

## NOTIZIE TELEGRAFICHE

## Fanfulla della Domenica

sarà messo in vendita

DOMENICA 5 OTTOBRE

in tutta l'Italia.

## CONTIENE:

*Chiacchiere della Domenica*, F. Martini — *Seconda visita a Vincenzo Monti*, Guido Biagi — *Vita Nuova e Fiammetta*, E. Panzetti — *Il 2 ottobre 1870*, Edoardo — *Le parrocche a Venezia*, P. G. Molmenti — *Bruna e castagna*, F. Verdinois — *Libri nuovi — Arte e letteratura — Notizie*.

**Abbonamento per l'Italia: Anno L. 5.**

## Fanfulla quotidiano e settimanale

Anno L. 26 - Sem. L. 13,50 - Trim. L. 7.

Amministrazione: Roma, Piazza Montecitorio, 130.

D'AFFITTARSI IN  
PADEVA

in Via Maggiore, il locale  
Agli Stati Uniti di  
nuovo ristorato ad uso  
Birraria Ristoratore con Giardino per sole lire  
6 al giorno.  
Rivolgersi alla Ditta Smiderle in Padova.

## OBBLIGAZIONI

DEL

## Prestito di BARI delle Puglie

## GARANTITE

oltre che da tutte le entrate dirette ed indirette risultanti dal Bilancio del Comune, da uno speciale deposito eseguito presso la Cassa del Debito Pubblico in Cartelle di Rendita dello Stato (5%) del valore nominale di cinque milioni, e cioè con più di L. 55 per ogni Obbligazione.

## 30.000 PREMII

da L. 500.000-300.000-150.000-100.000-70.000  
60.000-50.000 ecc.

La prossima Estrazione avrà luogo  
al 10 Ottobre 1879

col primo Premio di L. 50.000.

Ogni Obbligazione ha diritto al rimborso di L. 150.

Ogni obbligazione — anche dopo premiata o rimborsata, continua a concorrere egualmente e sempre a tutte le successive Estrazioni.

Le Obbligazioni si vendono a L. 56.

In Milano presso Compagnoni Francesco  
In Udine presso la Banca di Udine  
nelle altre so Città prestutti i Cambio Valute.

## NEGOZIO e LAVORATORIO

DI

DOMENICO BERTACCINI  
Via Poscolle.

Trovasi un grandioso assortimento di *Corone mortuarie lavorate a fiori di metallo e colorati al naturale per la commemorazione dei defunti*.

Trovansi inoltre un assortimento di lumiere lampadari ed altri oggetti di tutta necessità ad uso delle famiglie.

## AVVISO.

Il sottoscritto prega di notificare che per il giorno d'oggi, 4, egli riapre di bel nuovo la antica *Trattoria ex Bell'Arte* in Via della Posta, dove egli procurerà di dare inappuntabile servizio che non lasci nulla a desiderare, e ciò tanto per la tenuta di cibi scelti e delicati, come anche per una inarrivabile qualità di vini nostrani comuni e navigati, nonché squisita Birra di Gratz, il tutto a prezzi convenienti e discreti.

Il conduttore spera di essere favorito di numeroso concorso. Rispettoso si firma.

Giovanni Larese

## AVVISO.

La Società Italiana de' Cementi e Calci di Bergamo, diffida il pubblico a non riconoscere di provenienza delle proprie officine, se non i prodotti, che essa vende al proprio Magazzino in Udine presso la Ditta Leskovic, Marussig e Muzzati e in Provincia presso i rappresentanti succursali:

Cividale, A. Pilosio — Palma, G. B. Loi — Gemona, G. Londero — Tolmezzo, Carlo Moro — S. Vito, P. Barnaba — Pordenone, dott. L. Salice — Portogruaro, Edoardo Del Prà,

Il Rapp. la Società  
Pietro di Domenico Barnaba.

COLLEGIO - CONVITTO Monchile  
Municipale di Cividale.  
(Vedi Avviso in IV. pagina).

## CONSERVA LAMPONI

(Vulgo Frambola)

di prima qualità, della Carnia a prezzo modicissimo,  
si vende all'ingrosso ed al minuto dalla Ditta

G. B. MARIONI

suburbio Grazzano Udine, ed in città dal sig.

DOMENICO DE CANDIDO

Farmacista alla « Speranza » Via Grazzano.

**Londra** 3. Il *Times* ha da Simla: I battaglioni afgani insorti, indeboliti dal cholera, diano completamente disorganizzati. Il *Times* da Vienna: È probabile che il convegno fra Marx e Gorciakoff abbia luogo in autunno.

**Bucarest** 3. Nei circoli governativi non si sa che la visita del principe di Bulgaria sia alcun significato politico, mentre essa non è un atto di cortesia, che servirà senz'altro stringere i vincoli d'amicizia esistenti fra la Russia e la Bulgaria, ai quali accennarono i due capi del toast fatto al banchetto di ieri.

**Nuova York** 3. Gli indiani dell'Uta attaccano il 29 settembre le troppe della Unione. La guerra durò tutta la giornata. Le truppe uccisero 17 uomini e 1 ufficiale. Furono inviati rinforzi. Temesi che tutti i membri dell'Agenzia al fiume rosso sieno stati massacrati.

## ULTIME NOTIZIE

**Napoli** 3. Il Presidente del Consiglio si recò a una p.m. accompagnato dal Prefetto, e dai padri, a visitare l'Esposizione degli ingegneri chitelli.

All'applauso affettuoso, unanimi dei convenuti al saluto che il cavaliere Rendina gli presentava in nome del Congresso, Cairoli rispondeva, venuto a Caserta, sentivasi attratto dalla vicinanza di Napoli, per l'antico affetto, e devozione per questa città. Dispiacente di non avere potuto accettare l'invito di assistere all'apertura del Congresso, non voleva privarsi del piacere di ammirare le opere raccolte nella mostra. Le atematiche, già sublimi per sé fra le scienze, vantavano più benemerite applicate alle arti utili. Congratulavasi cogli autori per tanti splendidi lavori, era felice di trovarsi, quantunque per sé, in mezzo ai rappresentanti della scienza, convenuti da tutta l'Italia. Egli bene auguravasi l'avvenire dei progressi di questa scienza, spendendo di augurare alla gloria della patria. Le parole del Presidente furono coperte d'applausi. Cairoli visitò quindi partitamente la mostra, cedendosi presentare agli espositori. Alle 3 1/2 sciaiva l'Esposizione salutato da vivissimi e riusciti applausi.

Accompagnato dal Prefetto e dal Sindaco egli recava poi all'*Hôtel de Rome* ove attendeva la Commissione dell'Associazione Nazionale per aiutarlo. Molti personaggi si recarono a vederlo. Il principe Hussein recavagli i saluti del re Kediyé suo padre.

**San Vincenzo** 2. Il postale *Colombo* (Larello) è arrivato, ed è partito per La Plata.

**Valparaiso** 8. Confermarsi che le truppe alleate si avvanzano. I Chileni abbandonarono Calama dopo averla incendiata. Una escursione dei chileni nella Bolivia al di là delle *conchas* trasse le munizioni, i viveri, i foraggi, e catenò dei vagoni carichi di cavalli. Parlarono uno scontro presso Iquique fra l'*Uuascar*, e *Blanca encalada*.

**Montevideo** 3. La Corvetta *Garibaldi* partì oggi. Salute buona.

**Parigi** 3. Telegrafano dall'Avana che le forze unite degl'insorti furono sconfitte a Rio Parapana e a Malon, lasciando 95 prigionieri.

**Milano** 3. Il *Pungolo* pubblica un colloquio su un suo redattore con Haymerle. Questi disse che gli incidenti che hanno turbato i rapporti tra l'Italia e l'Austria sono assai esagerati; egli li mantenne in riserbo sull'incidente Bismarck-Robertson dicendolo estraneo al suo governo; giustificò la pubblicazione della *Italica Res*, trovando naturale che un incaricato militare rendesse conto della sua missione.

Parlando delle provincie irredente corresse il editore che parlò del desiderio degl'italiani di riaverle, dicendo doversi dire avere, non vendere l'Italia mai avute. Respinse la ragione della lingua citando l'esempio di altre nazioni; crede che l'agitazione per l'Italia irredenta crei un conflitto fra i due Stati esagerandone la portata. Aggiunge che l'Italia ha un tesoro di unità e deve conservarlo. Entrambi i paesi hanno bisogno di pace. Rese omaggio alla lealtà del Ministero italiano e crede al mantenimento della pace.

**Vienna** 3. La convenzione ferroviaria coll'Italia riguardo alla sistemazione per la congiungione dei treni presso Cormons, Ala, e Pontebba, venne firmata ieri a Vienna.

## Nostro dispaccio particolare

Roma 4, ore 6 ant.

Ferrovia internazionale Udine-Tarvis sarà aperta definitivamente metà ottobre senza solennità.

Baccarini dichiarò che al riaprirsi del Parlamento presenterà progetto di legge per dichiarare nazionale strada da Portis e Sappada al Monte Croce. Promise intanto ordinare qualche lavoro sulle Strade Carniche in vista della pessima annata per occupare gente durante inverno.

Grimaudi discute benevolmente un piano per agevolare alla Provincia il pagamento di mezzo milione dovuto per la Ferrovia Pontebbana.

Decreto reale che approva cessione Comune Udine Collegio Uccellini sta per essere emesso.

## NOTIZIE COMMERCIALI

**Vini.** Livorno 27 settembre. Vini di Toscana. Quasi terminati. Ecco i prezzi che si sono praticati nell'ottava decorsa:

(1) La Redazione per questi articoli non assume alcuna responsabilità.

Domenico DE CANDIDO

Farmacista alla « Speranza » Via Grazzano.

Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Obliéght, Parigi, 21, Rue Saint-Marc, ed in Londra presso i signori E. Micoud e C., 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Obliéght).

Domandare nei primari Alberghi, Ristoratori e Pasticciere il Budino alla FLOR.

## Minestra igienica

## Provate e vi persuaderete — Tentare non nuoce

## Gusto sorprendente

Fornitrice della

Real Casa

RIMEDIO SOVRANO PER TUTTI  
specialmente per  
**BAMBINI E PUERPERE**  
Essa rende al sangue la sua ricchezza  
l'abbondanza naturale, fortificata a poco a poco le costituzioni  
infatiche, deboli o debilitate,  
ecc. È provato essere più nutritiva  
della CARNE e 100 volte più economica  
di qualunque altro rimedio.

Una scatola cilindrica per 12 Minestre L. 3; Idem per 24 Minestre L. 5,50 con relativa istruzione annessa, facile e breve. — Si spedisce in tutte le parti del mondo, franco d'imballaggio  
contro rimessa del relativo importo alla Casa E. BIANCHI e C. Venezia, (S. Marco) Calle Pignoli, N. 781.

Deposito in Pordenone presso la Farmacia Adriano Roviglio.

Gli spacciatori non autorizzati dalla Casa E. BIANCHI e C. sono considerati falsificatori — Sconto d'uso ai Farmacisti, Pasticcieri e Locandieri.

N. 960.

## Municipio di Tarcento

1. pubb.

## Avviso di Concorso

Esecutivamente ad odierna deliberazione del locale Consiglio Comunale da oggi a tutto 26 ottobre corr. resta aperto il concorso al posto di Maestro del III e IV corso di scuola elementare di recente istituzione in questo Comune, cui sono annessi l'obbligo e le attribuzioni di Direttore delle scuole elementari del Comune stesso.

L'onorario inerente al posto di Maestro è di annue L. 1.000, e le funzioni di Direttore sono retribuite con altre L. 200 annue, da pagarsi, e queste e quelle, con Mandato sulla Cassa Comunale.

Le istanze d'aspira dovranno essere corredate coi documenti in appresso indicati:

a) Fede di nascita;  
b) Patente d'idoneità all'insegnamento elementare Superiore, riportata colle norme delle vigenti Leggi;

c) Certificato medico di sana costituzione;  
d) Attestato di cittadinanza italiana;

e) Fedine Criminale e Polizia, ed attestato di moralità;

f) Tutti quegli altri documenti relativi ed eventuali servigi resi dall'aspirante alla privata e pubblica istruzione, o relativi ad altre benemerenze acquisitesi.

L'eletto Maestro - Direttore avrà l'obbligo d'impartire l'istruzione serale agli adulti per quattro ore settimanali, durante quattro mesi dell'anno; ed avrà altresì l'obbligo d'impartire l'istruzione nella scuola elementare di complemento istituita dall'onor. Consiglio Provinciale scolastico, e che sarà attivata in questo Comune a partire dall'anno scolastico 1879-1880.

La nomina è di competenza del Consiglio Comunale, salva l'approvazione del Consiglio scolastico Provinciale, e sarà validità per il biennio scolastico 1879-80 e 1880-81.

Dall'uffizio Municipale, Tarcento 1° ottobre 1879.

Per il Sindaco, l'assessore Anziano.

Giacomo Armellini

L. Armellini Segretario.

## 30 anni di successo (1)

## ACQUA DENTIFRICA ANATHERINA

del dott. J. G. POPP

Medico-dentista di corte imperiale  
d'Austria a Vienna (Austria)Patentata e brevettata in Inghilterra,  
in America e in Austria.

Da preferirsi a qualunque altra acqua dentifrica come preservativo contro le malattie dei denti e della bocca; essa dà un buon odore e buon gusto, impedisce la carie e fortifica i denti rilassati e le gengive e adoperasi come un rimedio imparagonabile da pulire i denti.

Acciò ognuno si possa provvedere di questo preferito ed indispensabile preparato si possono avere bottiglie di varie grandezze, cioè 1 bottiglia grande a L. 4, 1 mezza a L. 2,50, 1 piccola a L. 1,35.

Pasta Anatherina pei denti  
per pulire e conservare i denti e per allontanare dai medesimi il cattivo odore ed il tartaro.

Prezzo d'una scatola in vetro L. 3.

Pasta Aromatica pei denti di Popp  
il migliore rimedio per curare e conservare la bocca ed i denti.

Prezzo 85 Cent.

Polvere vegetale pei denti  
Essa pulisce i denti, allontana dai medesimi il tartaro ed accresce la bianchezza del loro smalto.

Prezzo d'una scatola L. 1,30.

Nuovo Mastice di Popp  
per turare da sé i denti guasti.

Sapone di erbe Medico-Aromatico

celebre per sua influenza al'abbellimento della carnagione, e provatissimo contro tutti i disetti cutanei (in pacchi originali sugg. di 30 soldi, 80 cent.)

Da osservare: Per garantirsi contro le falsificazioni avverti il P. T. Pubblico che su ogni fiasco Acqua Anatherina oltre alla marca di garanzia (firma Hygea und Anatherin-Präparate) si trova involto esternamente con una copertura portante ad aquarello chiaramente l'aquila imperiale e la firma.

Depositio in Udine alle farmacie Filippuzzi, Commissatti, Fabris, in Pordenone da Roviglio farmacista, ed in tutte le principali farmacie d'Italia.

## La difesa Personale

## Contro le malattie veneree

— Consigli medici per conoscere, curare e guarire tutte le malattie degli organi sessuali, che avvengono in conseguenza di vizi segreti di gioventù, di snodato uso d'amore sessuale e per contagio con pratiche osservazioni sulla impotenza precoce, sulla sterilità della donna e loro guarigione. — Sistema di cura — completo successo — 27 anni d'esperienza nei casi di

## DEBOLEZZA

degli uomini nelle affezioni nervose, ecc., e nelle conseguenze d'una reiterata Onanìa e di eccessi sessuali. Molteplici casi con comprobate guarigioni — 30<sup>a</sup> edizione, notevolmente aumentata e migliorata sulla base dell'opera del dott.

La Morte e col concorso di parrochi medici pratici, pubblicata dal dott. LAURENTIUS di Lipari con 80 incisioni anatomiche dimostrative — Si vende in lingua italiana al prezzo di L. 5, presso Francesco Mantini, Via Durini, 31, Milano.

N. 699.

3 pubb.

## Il Sindaco del Comune di Travesio

## AVVISA

che a tutto il giorno 20 Ottobre p. v. resta aperto il concorso in questo Comune ai seguenti posti:

Segretario municipale coll'annuo onorario di lire 900.

Maestra della scuola femminile coll'annuo stipendio di lire 368.

Le istanze d'aspira dovranno essere corredate dei documenti prescritti, a termini e nelle forme di Legge.

Travesio 28 settembre 1879.

Il Sindaco.  
B. Agostini

## IL POLICALIGRAFO

o moltiplicatore di scritti d'invenzione della Ditta Fratelli Arduini di Rovereto (Trentino) ormai adottato dai Municipi, Negozianti e Fischi e riconosciuto superiore ad ogni altro simile ritrovato. Attestati a cosa sono ostensibili. All'eleganza è solidità dell'esteriore s'accoppia la convenienza del prezzo. La stessa Ditta fornisce inoltre Pasta Policaligrafica sciolta con adatta istruzione e relativo inchiostro a prezzi mitissimi. Dirigere le domande direttamente.

## FLOR SANTE

S. MARCO, CALLE PIGNOLI, 781, LA PRECEZIOSISSIMA

Brevet.

S. M.  
da Umberto I

## RIMEDIO SOVRANO PER TUTTI

specialmente per  
**BAMBINI E PUERPERE**  
Impossibile calcolare il suo gran valore nel mantenere il sangue puro mediante l'uso della prodigiosissima FLOR SANTE.

Il più potente dei Ricostituenti — Con pochi centesimi al giorno chiunque può godere una ferrea salute.

## COLLEGIO-CONVITTO MASCHILE MUNICIPALE

DI

## CIVIDALE DEL FRIULI

Scuole elementari, tecniche, ginnasiali e corso speciale di commercio ed agraria CON SEDE D'EAMI DI LICENZA.

Per l'anno scolastico prossimo 1879-80 è aperta l'iscrizione a N. 30 posti in questo Collegio per altrettanti alunni convittori.

L'istruzione è conforme ai programmi governativi; s'insegna anche gratuitamente, a richiesta delle famiglie, la lingua tedesca.

L'amenità del luogo, la salubrità ed agiatezza del locale, la bontà del trattamento, il valore dell'educazione e la conseguente soddisfazione delle famiglie sono provati dal fatto che il numero degli alunni convittori aumenta grandemente ogni anno.

La retta annua è di L. 650 pagabili in tre rate uguali anticipate: gli alunni del Corso commerciale agrario pagano in più L. 250.

Le ripetizioni che occorsero durante l'anno per le materie di insegnamento della classe che l'alunno frequenta sono date gratis. Tutte le altre somministrazioni sono regolate da apposita tariffa che si spedisce assieme ai programmi e ad ogni particolareggiata informazione a chiunque ne faccia domanda.

Cividale, 26 agosto 1879.

Il ff. di Sindaco e Presidente del Consiglio di Vigilanza

PAOLO Avv. DONDO.

IL DIRETTORE

Prof. A. DE OSMA

## LATTE CONDENSATO

della fabbrica

## H. NESTLÉ à VEVEY (Svizzera)

Medaglia d'oro Parigi 1878.

Qualità superiore garantita

RACCOMANDANO ALLE FAMIGLIE, AI VIAGGIATORI E AI MALATI

si vende presso i farmacisti, droghieri, pizzcherie e negozi di commestibili.

## SOCIETÀ R. PIAGGIO E F.

VAPORI POSTALI

Da Genova all'America del Sud

PARTENZA IL 22 D'OGNI MESE

Il 22 ottobre partire per

MONTEVIDEO E BUENOS - AYRES  
toccando Barcellona e Gibilterra

il VAPORE (Viaggio in 20 giorni)

## UMBERTO I

PREZZO DI PASSAGGIO IN ORO

Prima Classe Fr. 850 — Seconda Fr. 650 — Terza Fr. 220.  
Per imbarco dirigersi alla Sede della Società, via S. Lorenzo, Num. 8 Genova.

## COLLEGIO-CONVITTO ARCAI

In Canneto sull'Oglio, con Sezione a Casalmaggiore.

Scuole elementari, tecniche e ginnasiali, pareggiate alle governative. Questo collegio esiste da diciannove anni, ed è frequentato da alunni provenienti da quasi tutte le parti d'Italia, non escluse la Sicilia e la Sardegna. — Risultato degli esami, principalmente di Licenza, splendido. — Pensione mitissima. — Per maggiori informazioni, e per avere il programma, rivolgersi al sottoscritto.

Canneto sull'Oglio, agosto 1879.

Cav. Prof. Francesco Arcari.